

An aerial photograph of a Swiss town, likely Lucerne, featuring a river, a stone bridge, and traditional European architecture. The background shows rolling green hills and mountains under a clear sky. The image is framed by a white border with a diagonal cutout on the right side.

Indagine sulla valutazione della situazione

Marzo / aprile 2026

Svolta dal 27 marzo al 7 aprile 2026
tra gli alberghi associati a HotellerieSuisse

1. Retrospectiva: stagione invernale 2025/26



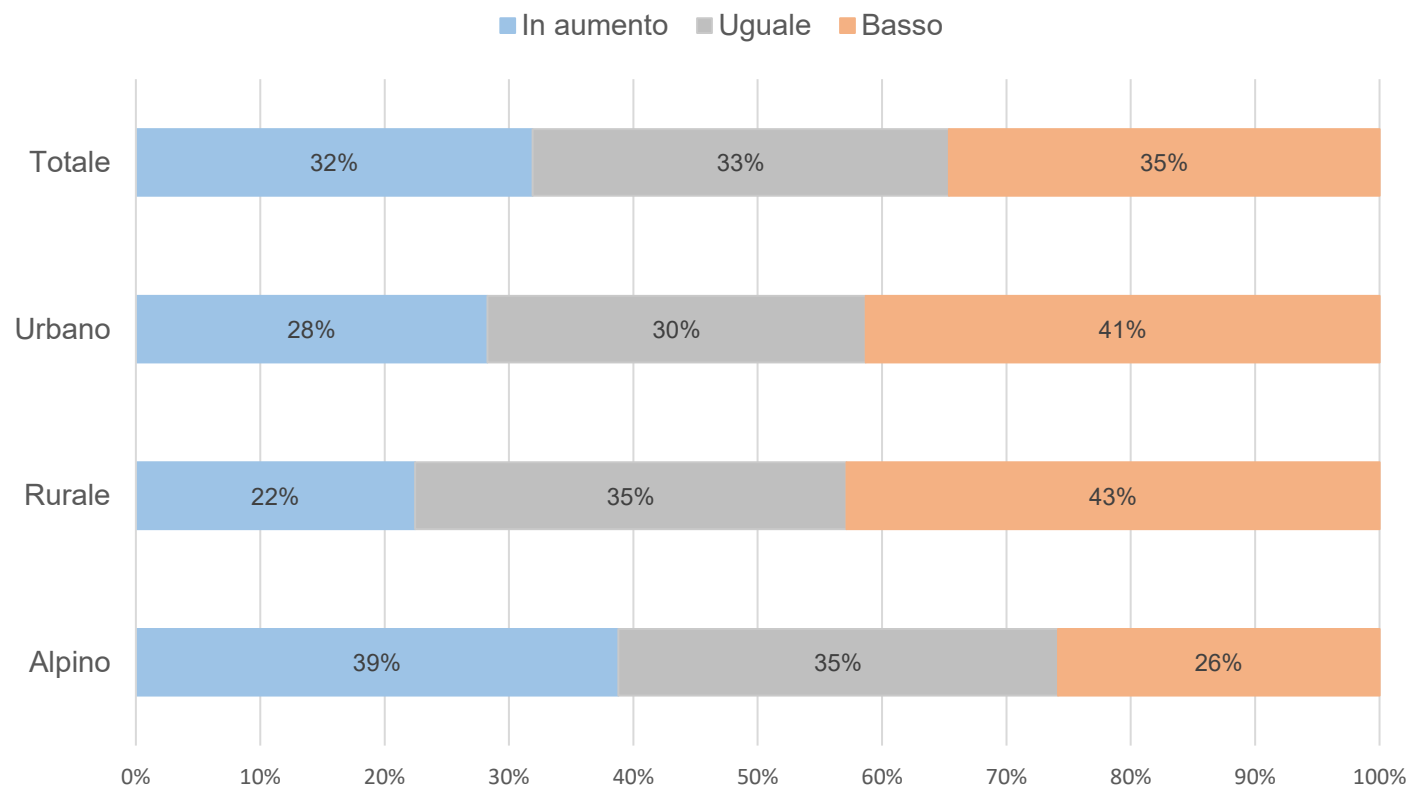
Sintesi: Stagione invernale 2025/26

- Circa un terzo delle aziende è riuscito ad aumentare il proprio fatturato nella stagione invernale 2025/26 rispetto all'anno precedente. Per circa un terzo il fatturato è diminuito.
- L'aumento dei costi rimane un problema: quasi una struttura su due dichiara che nella stagione invernale 2025/26 i costi sono aumentati – soprattutto i costi del personale incidono in modo determinante sull'andamento complessivo dei costi.
- La valutazione complessiva dell'andamento del fatturato e dei costi risulta equilibrata per il 39% delle aziende. Per circa un terzo prevalgono gli effetti positivi, mentre per il 30% prevalgono quelli negativi.
- La maggior parte delle aziende è piuttosto soddisfatta o molto soddisfatta dell'andamento della stagione invernale 2025/26.
- Rispetto alle altre zone, le aziende della regione alpina hanno mostrato livelli di soddisfazione più elevati e hanno segnalato più spesso un andamento finanziario positivo.



Confronto con l'anno precedente - Stagione invernale 2025/26: Quadro equilibrato per quanto riguarda il fatturato

Fatturato della stagione invernale 2025/26 rispetto all'anno precedente

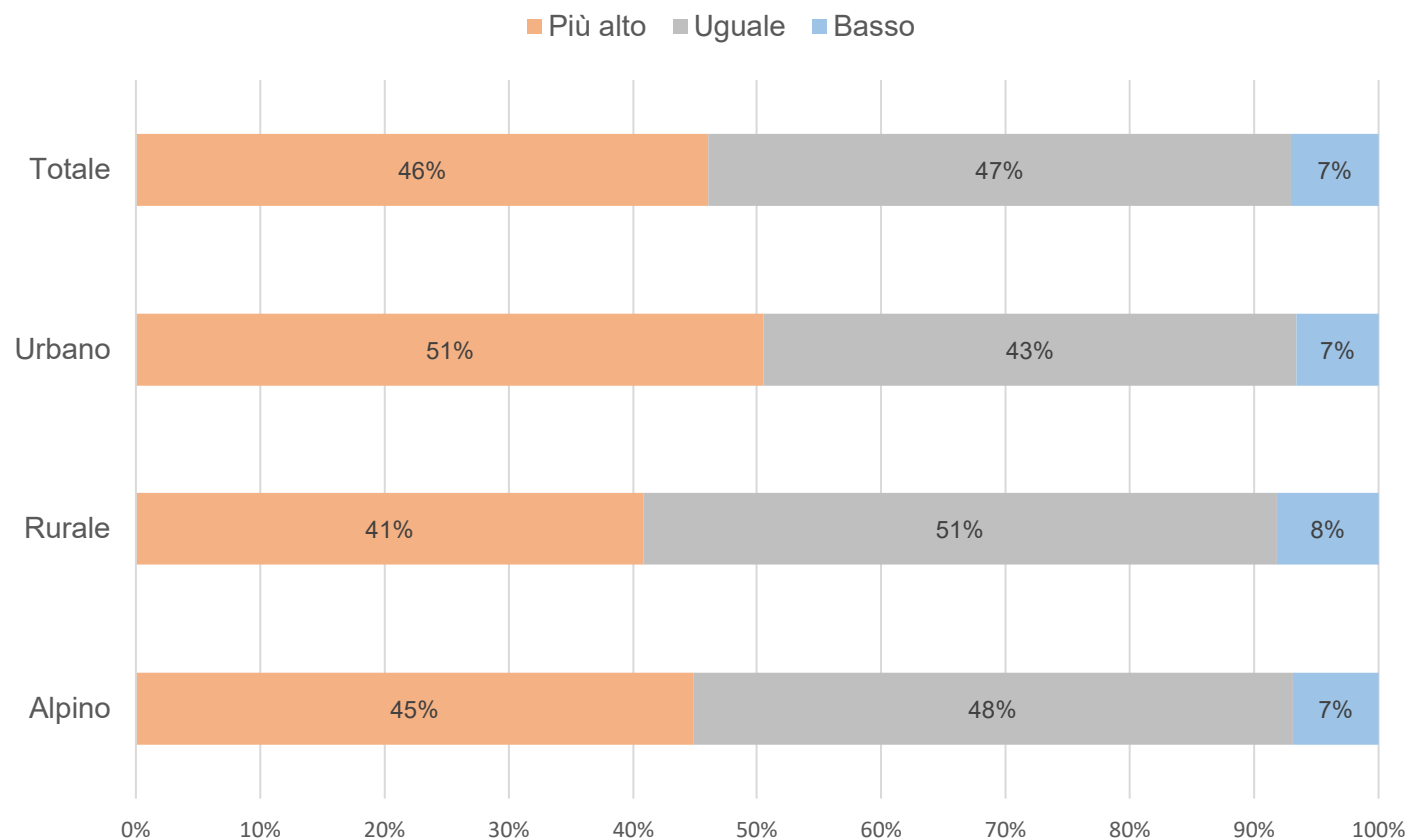


- Per quanto riguarda il fatturato nella stagione invernale 2025/26, le aziende si dividono in parti più o meno uguali rispetto all'anno precedente: in circa un terzo dei casi è aumentato, rimasto invariato o diminuito.
- Nella regione alpina il quadro appare più positivo rispetto alle altre zone.
- Nelle città e nelle zone rurali, oltre il 40% delle aziende ha segnalato un calo del fatturato.

Risposte (n)	
Totale	257
Città	92
Paese	49
Alpino	116

Confronto con l'anno precedente - Stagione invernale 2025/26: Costi in continuo aumento

Costi della stagione invernale 2025/26 rispetto all'anno precedente

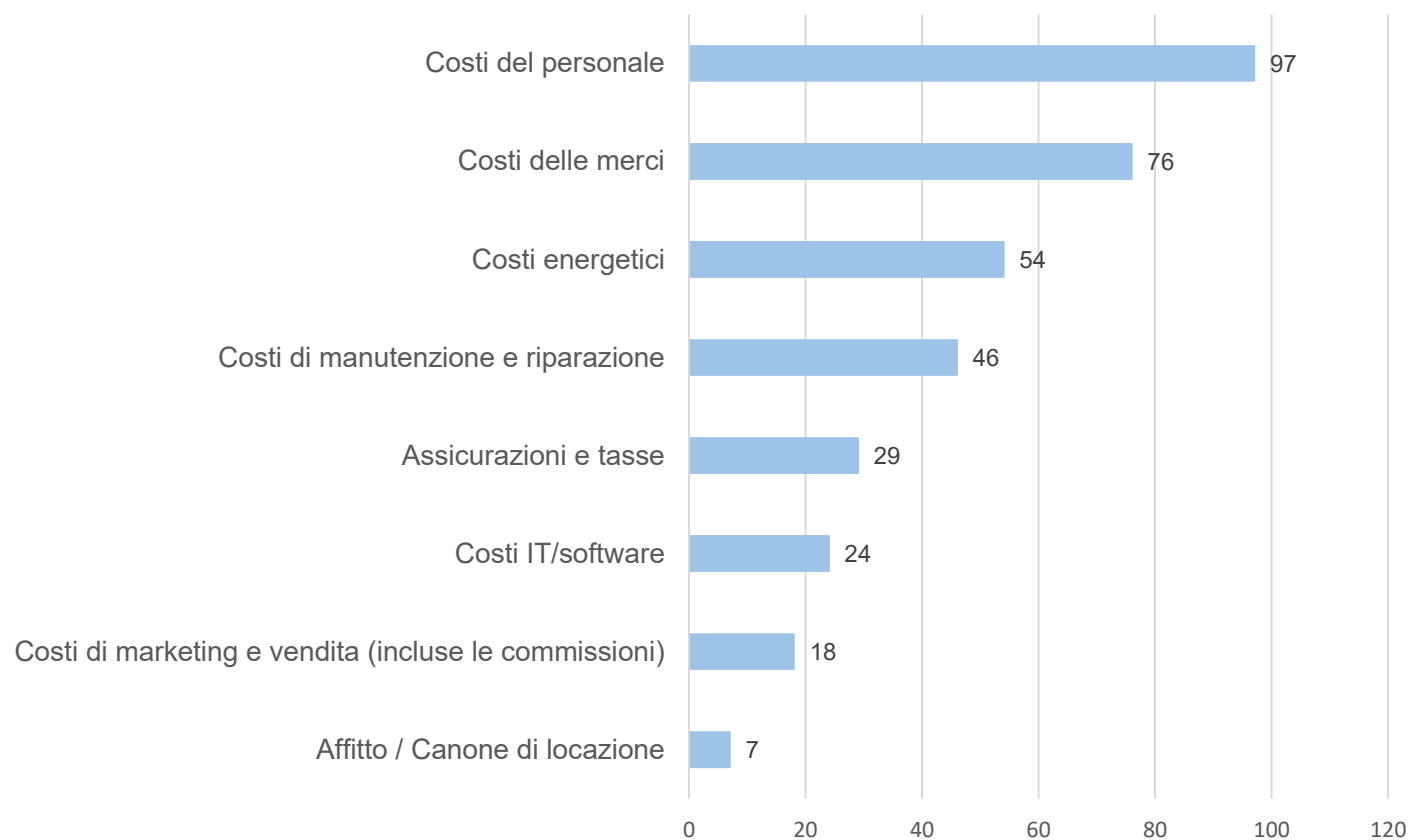


- Quasi la metà delle aziende segnala un aumento dei costi nella stagione invernale 2025/26.
- La percentuale di aziende con aumenti dei costi è più alta nelle città, ma si attesta a un livello molto elevato in tutte le zone turistiche.

Risposte (n)	
Totale	256
Città	91
Paese	49
Alpino	116

Confronto con l'anno precedente: Le spese per il personale determinanti per l'andamento dei costi

Motivi dell'aumento dei costi nella stagione invernale 2025/26 (n=115)

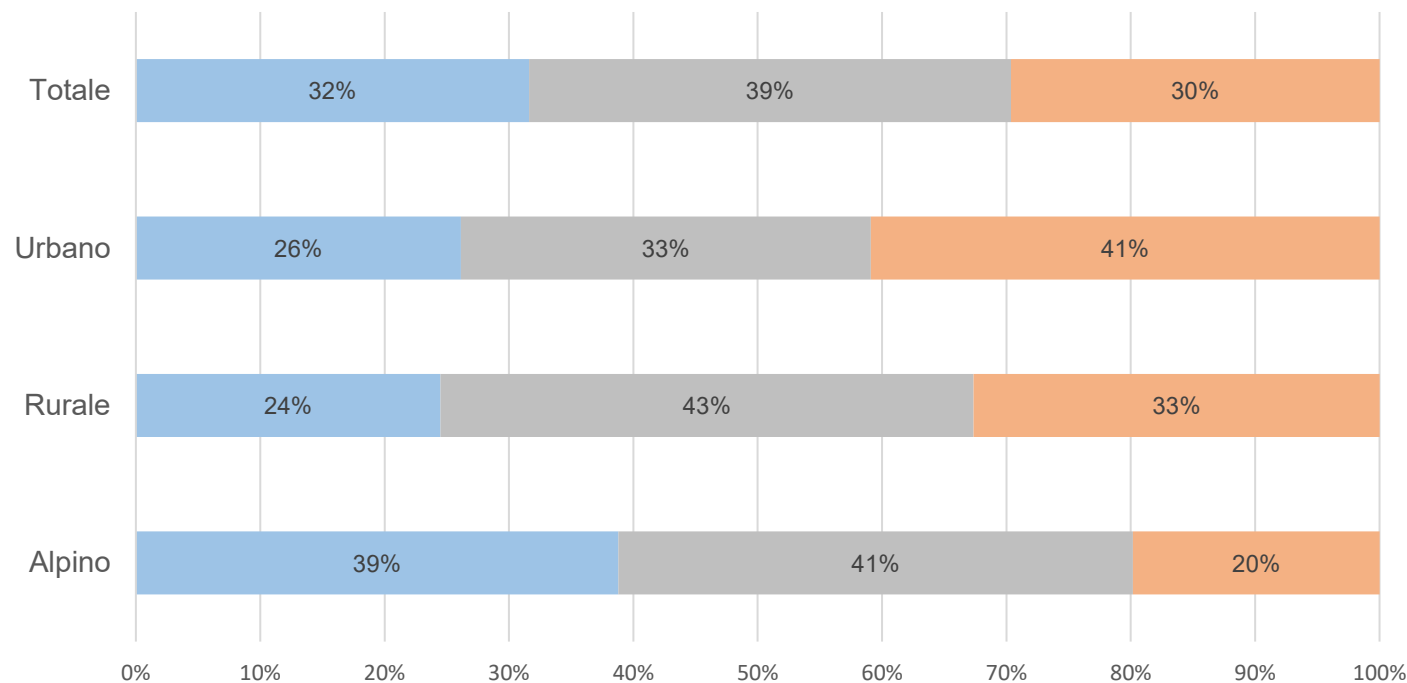


- I costi del personale sono determinanti per l'andamento dei costi: l'84,3% delle aziende con costi complessivi in aumento li ha indicati come motivo principale.
- Seguono i costi delle merci, dell'energia, della manutenzione e delle riparazioni.

Confronto con l'anno precedente - Stagione invernale 2025/26: Differenze nell'analisi complessiva delle zone

Panoramica generale di fatturato e costi della stagione invernale 2025/26 rispetto all'anno precedente

■ Prevalgono gli effetti positivi ■ Equilibrato ■ Prevalgono gli effetti negativi

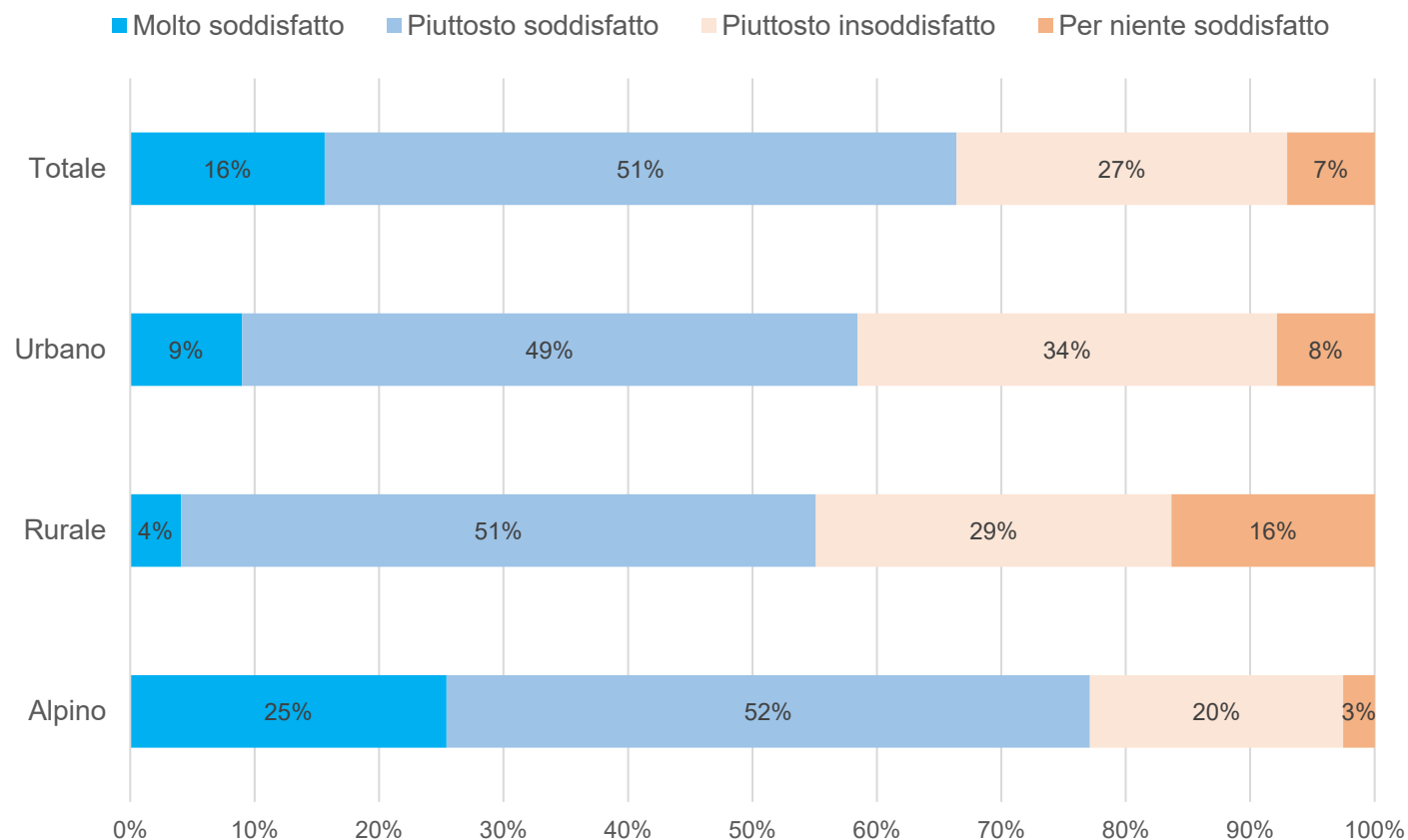


- La valutazione complessiva dell'andamento del fatturato e dei costi è risultata più spesso positiva per le aziende della regione alpina.
- Nelle città, invece, oltre il 40% ha segnalato un andamento complessivo negativo.

Risposte (n)	
Totale	253
Città	88
Paese	49
Alpino	116

Andamento della stagione invernale 2025/26: Maggiore soddisfazione nella regione alpina

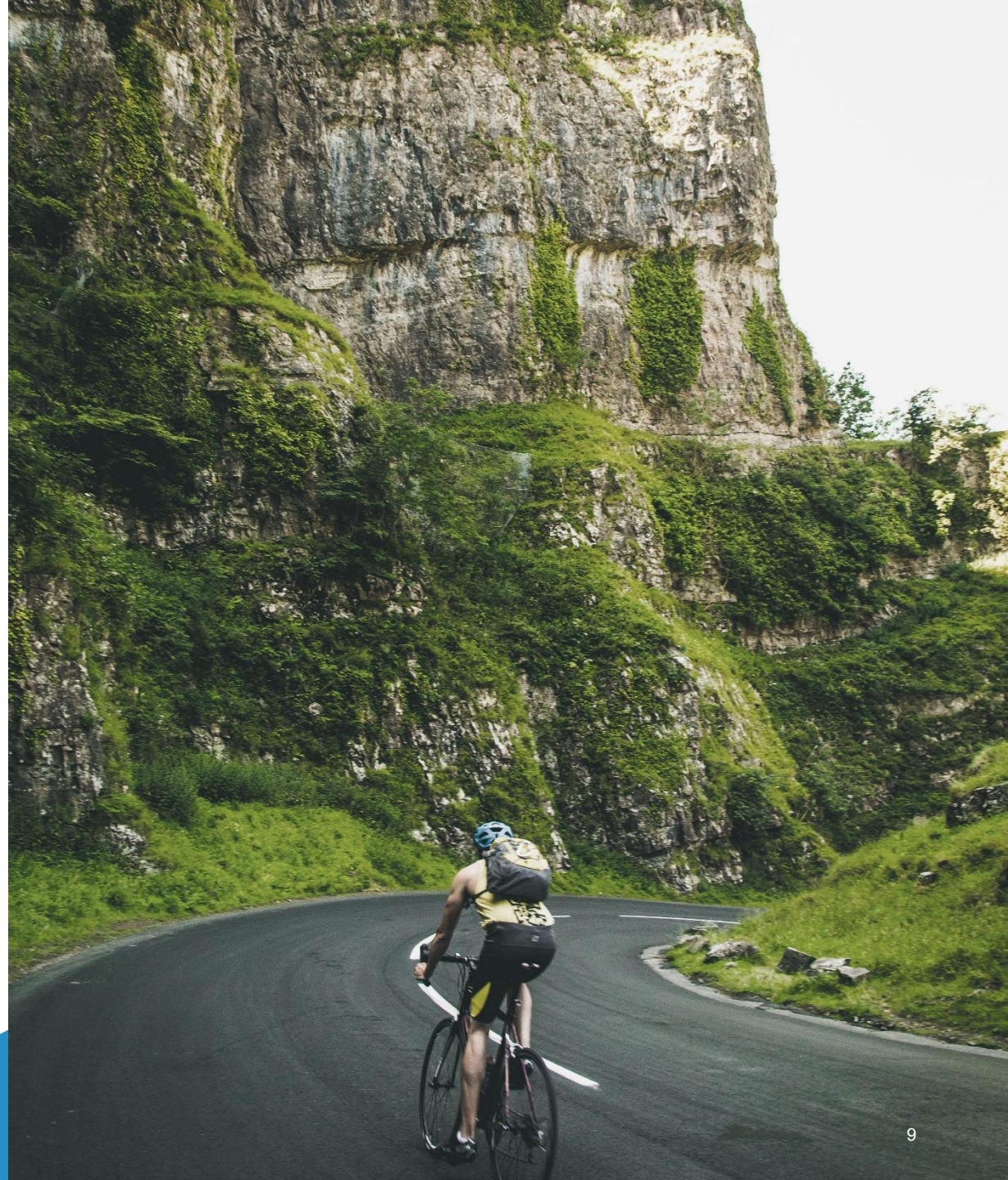
Soddisfazione stagione invernale 2025/26



- Circa due terzi delle aziende sono piuttosto soddisfatte o molto soddisfatte dell'andamento della passata stagione invernale.
- Nelle città e nelle zone rurali, tuttavia, una percentuale relativamente alta di intervistati si dichiara meno soddisfatta.

Risposte (n)	
Totale	256
Città	89
Paese	49
Alpino	118

2. Prospettive: stagione estiva 2026



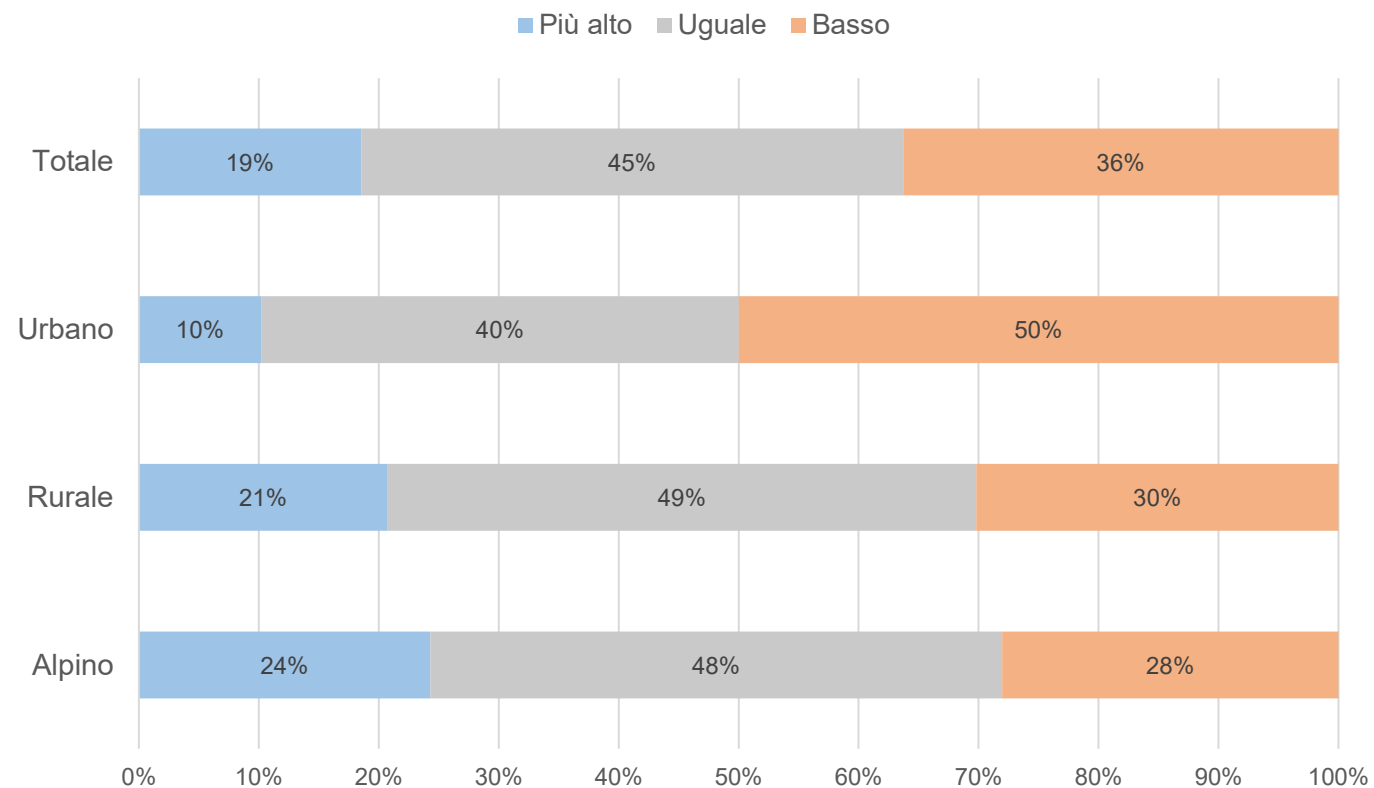
Sintesi: Prospettive per la stagione estiva 2026

- Le previsioni di fatturato per la stagione estiva 2026 sono poco rosee, soprattutto nelle città. Un'azienda su due prevede un fatturato inferiore rispetto all'anno precedente.
- Queste prospettive sono probabilmente legate agli sviluppi in Medio Oriente e alle relative ripercussioni sui flussi turistici.
- La maggioranza delle aziende (54%) non prevede adeguamenti dei prezzi per la stagione estiva 2026 rispetto all'anno precedente.
- Circa un terzo aumenterà i prezzi: il motivo più citato è il trasferimento dei costi del personale.



Previsioni per la stagione estiva 2026: Previsioni di fatturato al ribasso

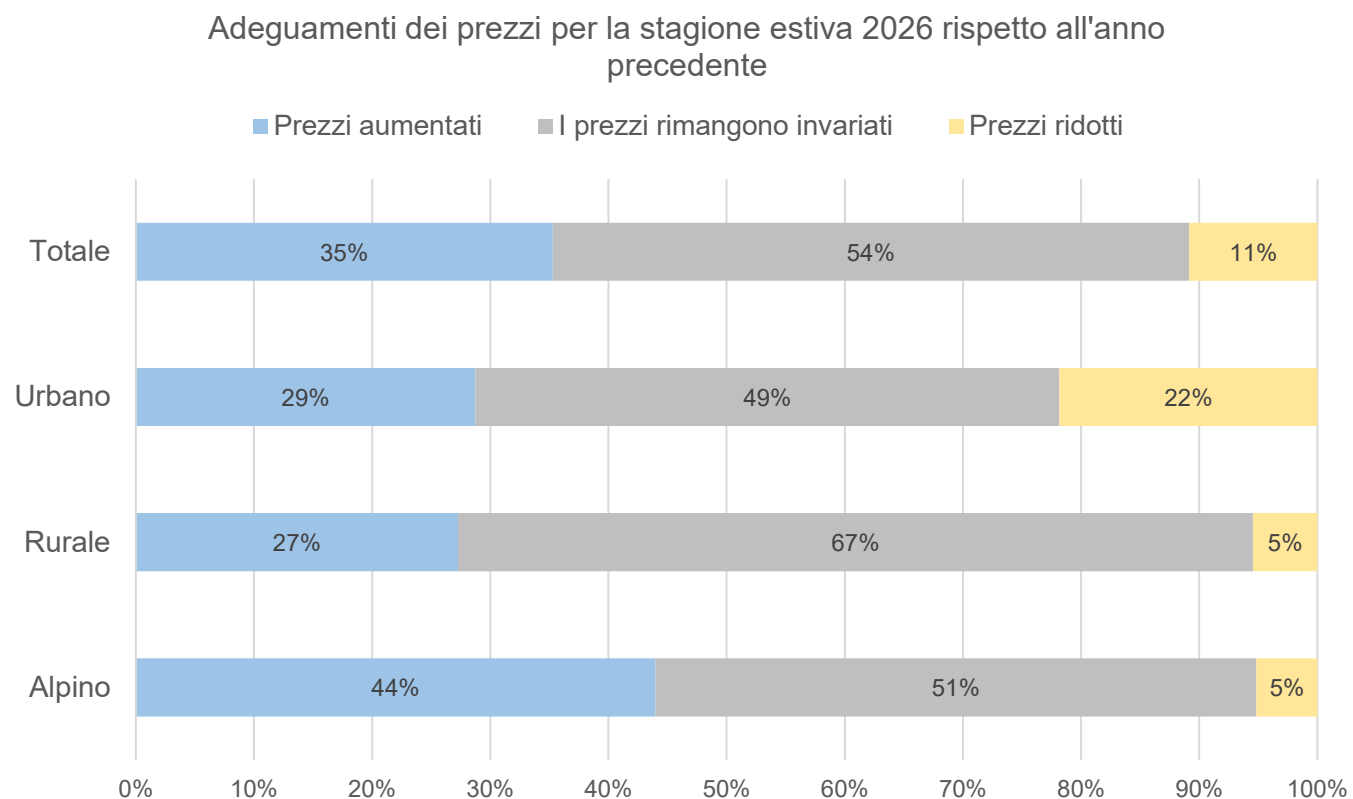
Previsioni sul fatturato della stagione estiva 2026 rispetto all'anno precedente



- Solo un'azienda su cinque prevede per la stagione estiva 2026 un fatturato superiore a quello dell'anno precedente. Più di un terzo si aspetta un calo del fatturato.
- Nelle città, addirittura un'azienda su due prevede un calo del fatturato.

Risposte (n)	
Totale	248
Città	88
Paese	53
Alpino	107

Adeguamenti dei prezzi per la stagione estiva 2026: Prezzi invariati nella maggior parte delle strutture

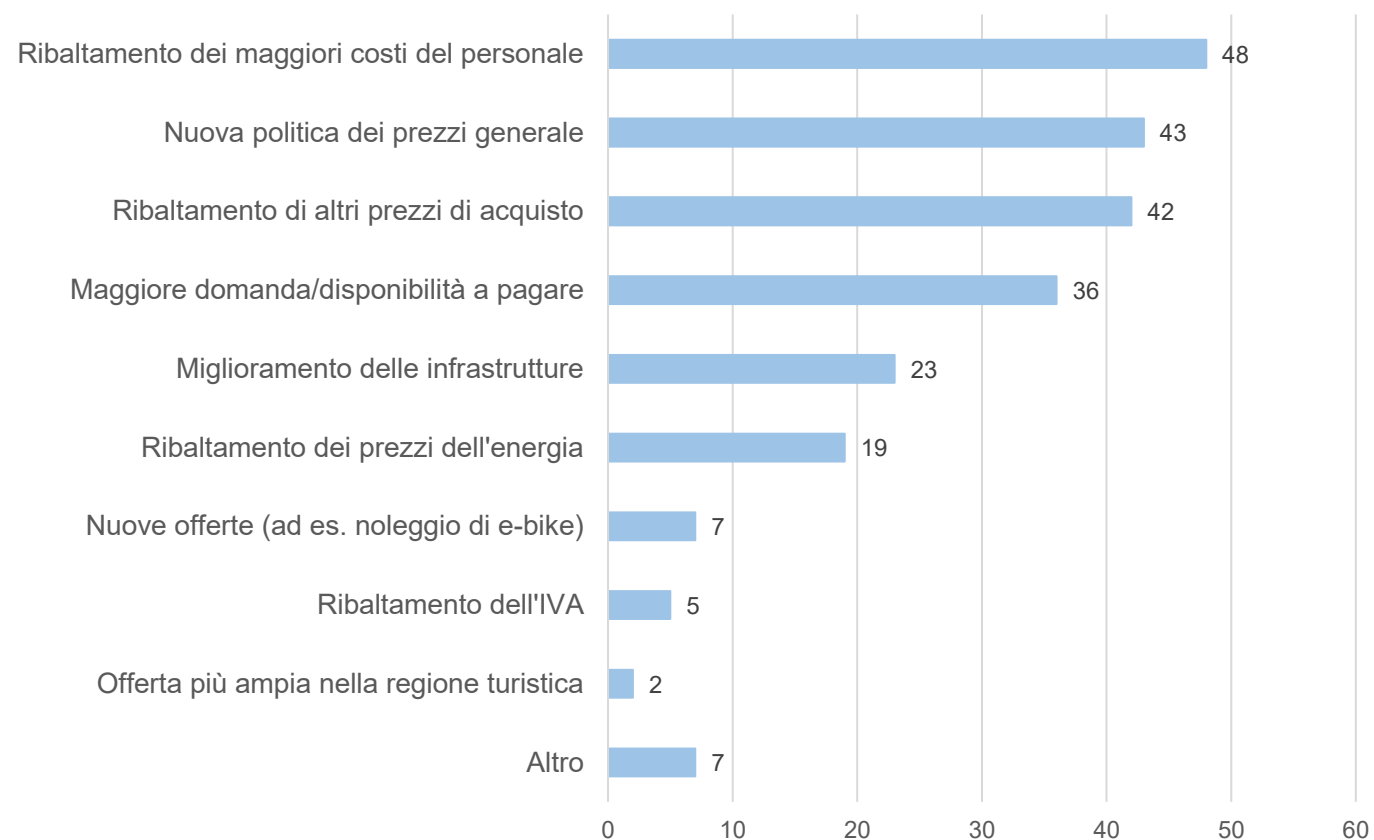


- Oltre il 50% delle aziende non applicherà adeguamenti dei prezzi per la stagione estiva 2026 rispetto all'anno precedente.
- In tutte le zone, circa un'azienda su tre ha aumentato i prezzi; nella regione alpina la percentuale di aumenti è più elevata (44%).
- Solo poche aziende applicano riduzioni di prezzo. Nelle città la percentuale è leggermente superiore (22%) rispetto alle altre zone.

Risposte (n)	
Totale	258
Città	87
Paese	55
Alpino	116

Aumenti dei prezzi dovuti a diversi fattori

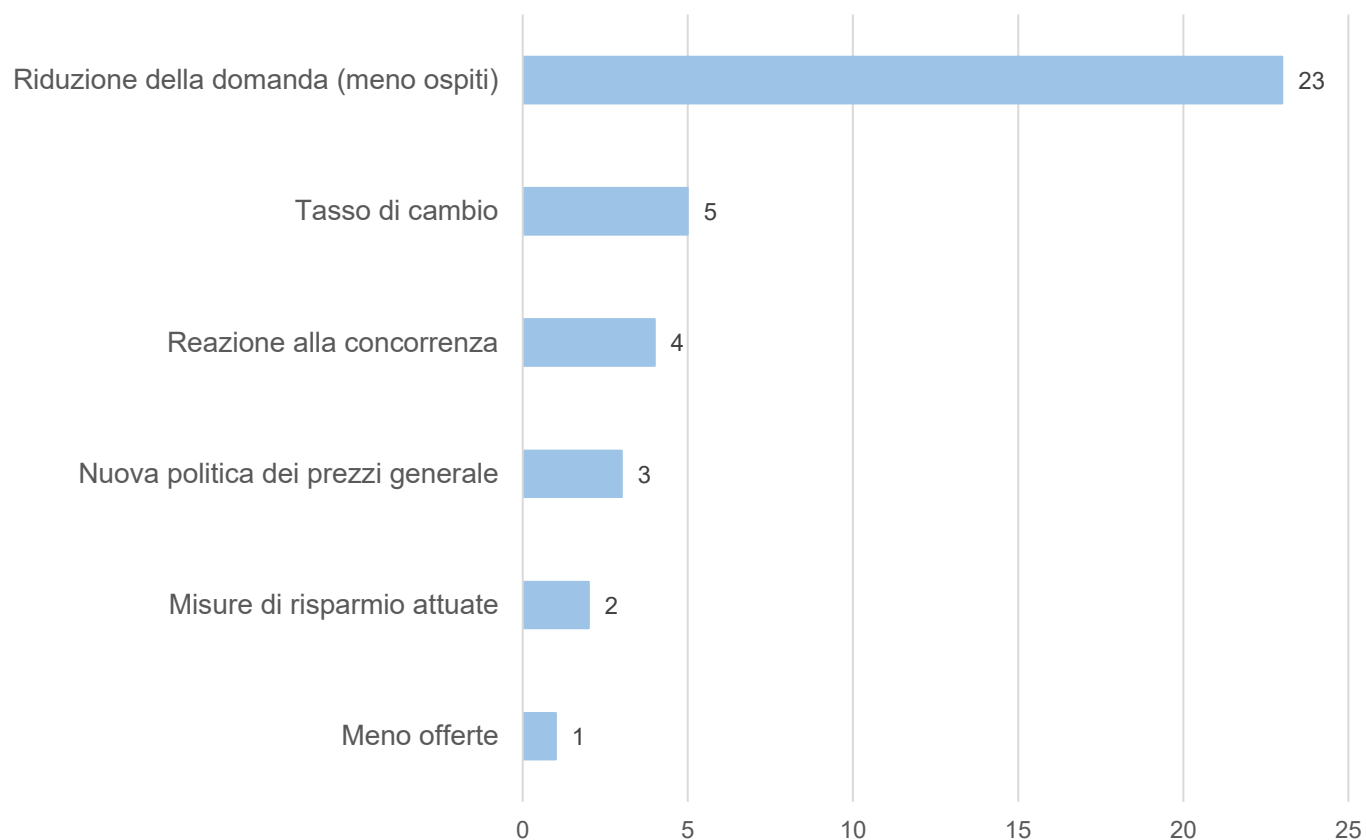
Motivi degli aumenti di prezzo (n=91)



- Come già nei sondaggi precedenti, i costi del personale e di acquisto sono tra i motivi principali degli aumenti dei prezzi.
- Inoltre, una nuova politica dei prezzi è tra i primi tre motivi all'origine degli aumenti.

Rari cali dei prezzi in risposta alla domanda

Motivi delle riduzioni di prezzo (n=28)



- I ribassi dei prezzi sono stati applicati solo raramente.
- Le aziende che hanno abbassato i prezzi lo hanno fatto prevalentemente in risposta a una minore domanda.

3. Gli sviluppi in Medio Oriente e le sfide del settore

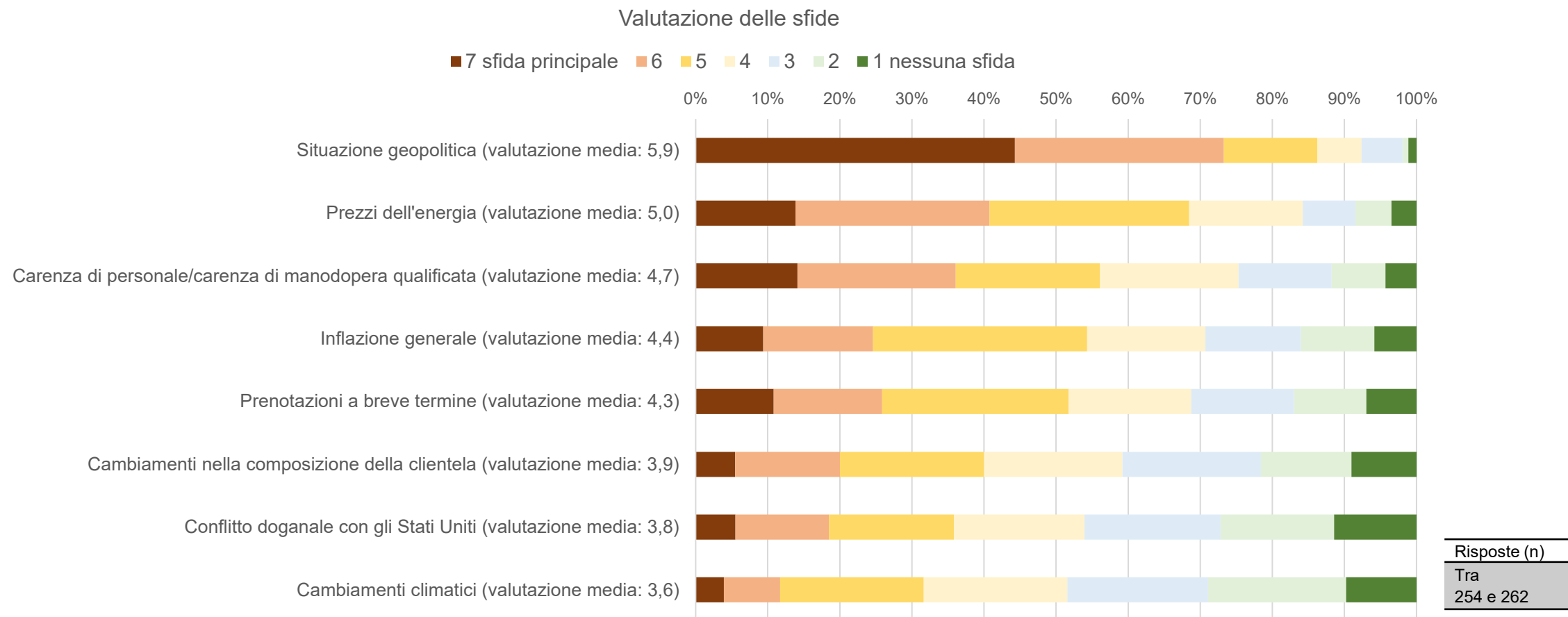


Grandi sfide dovute alla situazione geopolitica

- Dopo lo scoppio della guerra in Medio Oriente, la situazione geopolitica (guerre, tensioni transatlantiche) viene considerata la sfida più grande. Anche l'andamento dei prezzi dell'energia preoccupa il settore. Inoltre, la carenza di personale qualificato rimane un problema rilevante.
- Oltre il 50% delle aziende è colpito in modo piuttosto o fortemente negativo dagli sviluppi in Medio Oriente. Solo in pochissimi casi prevalgono gli effetti positivi, ad esempio grazie allo spostamento delle destinazioni di viaggio verso la Svizzera.
- Le conseguenze più frequenti sono la mancata effettuazione di prenotazioni e le cancellazioni. Il settore è preoccupato anche da altri effetti, come ad esempio prenotazioni effettuate con minore anticipo e una maggiore incertezza da parte degli ospiti.
- L'impatto varia a seconda della regione e della composizione degli ospiti.

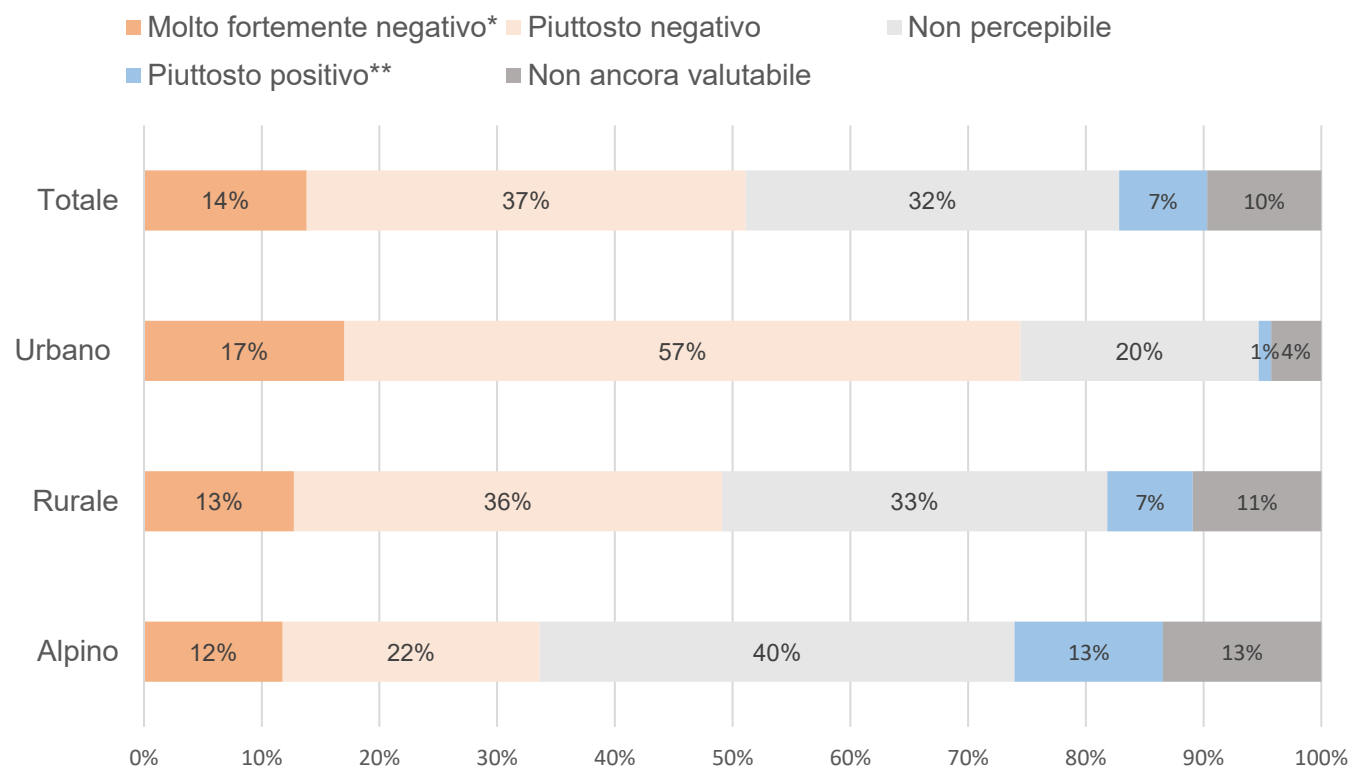


Sfide: la situazione geopolitica è la principale fonte di preoccupazione



Sviluppi in Medio Oriente: oltre la metà delle aziende ne risente

Sviluppi in Medio Oriente: ripercussioni sulla situazione delle prenotazioni



- Oltre la metà delle aziende riferisce di ripercussioni piuttosto negative o molto negative degli sviluppi in Medio Oriente sulla situazione delle prenotazioni.
- Nelle città, una percentuale maggiore di aziende (quasi tre quarti) dichiara di essere stata colpita negativamente rispetto alle zone rurali e alle regioni alpine.
- Solo in una piccola parte delle aziende prevalgono gli effetti positivi, probabilmente a seguito di un parziale spostamento delle destinazioni di viaggio o di una domanda interna localmente più forte.

Risposte (n)	
Totale	268
Città	94
Paese	55
Alpino	119

*ad es. calo significativo delle prenotazioni / numerose cancellazioni

** ad es. domanda aggiuntiva dovuta al cambiamento delle destinazioni

Sviluppi in Medio Oriente: gravi ripercussioni a livello regionale



Berna (campagna / montagna; escluse le città)

13 delle 53 aziende che hanno risposto (25 %) risentono di ripercussioni negative molto forti.

Ginevra

5 delle 13 aziende che hanno risposto (38%) subiscono ripercussioni negative molto forti

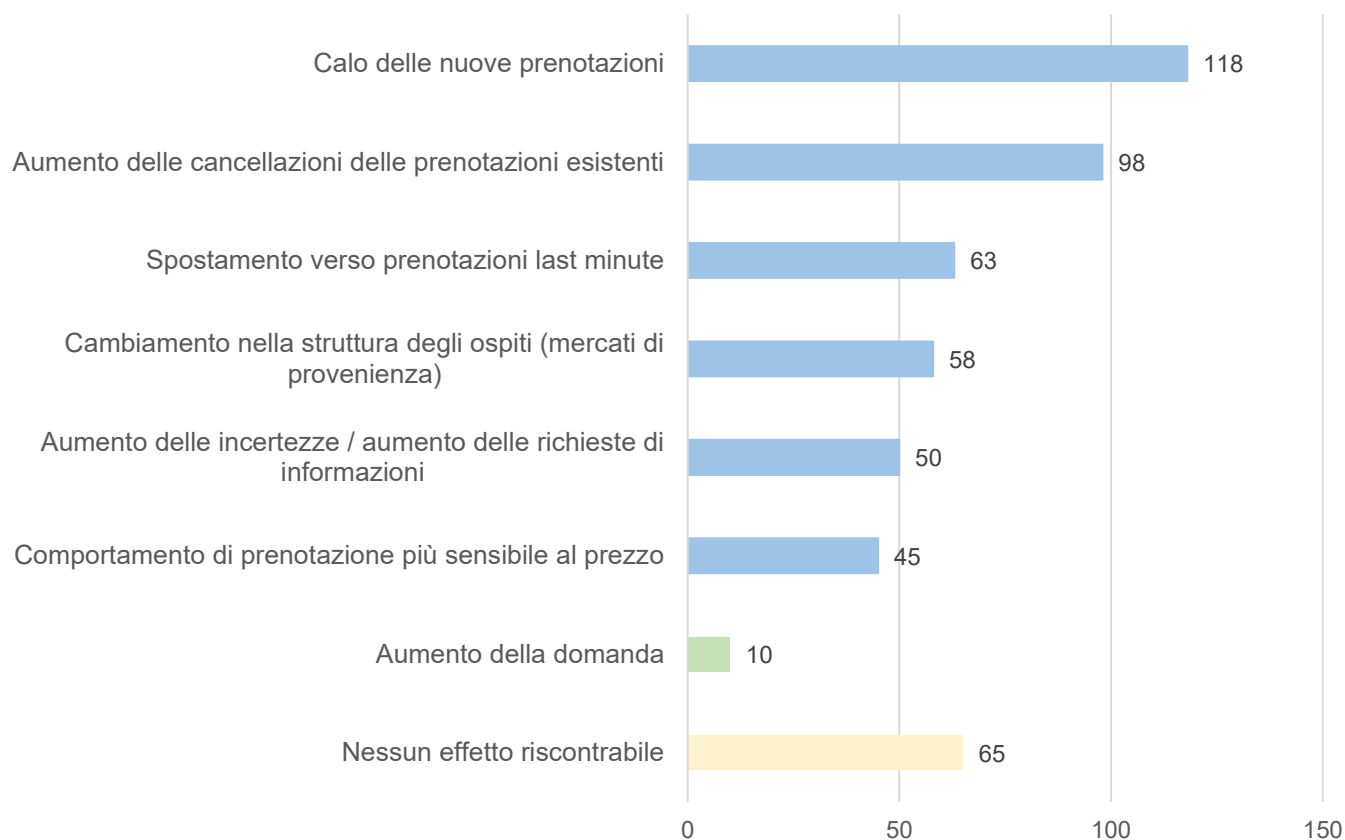
Lucerna / Lago dei Quattro Cantoni

8 delle 33 aziende che hanno risposto (24 %) avvertono effetti negativi molto forti

- In alcune regioni è stato riscontrato un accumulo di aziende che subiscono ripercussioni negative molto forti a causa degli sviluppi in Medio Oriente: Berna (escluse le città), Ginevra e Lucerna / Lago dei Quattro Cantoni.
- L'elenco non può essere interpretato come definitivo a causa dei campioni in parte ridotti per regione.

Andamento nel Medio Oriente: calo delle nuove prenotazioni e aumento delle cancellazioni

Sviluppi in Medio Oriente: ripercussioni concrete (n=249)



- In concreto, quasi la metà delle strutture ha dichiarato che gli sviluppi in Medio Oriente hanno comportato un calo delle nuove prenotazioni.
- Il 39% ha registrato un aumento significativo delle cancellazioni.
- Alcune strutture devono affrontare ulteriori ripercussioni: prenotazioni con breve preavviso, cambiamenti nella composizione della clientela, incertezze tra gli ospiti e sensibilità ai prezzi.

Sviluppi in Medio Oriente: citazioni significative

«Crollo delle prenotazioni a partire da metà marzo.»

«Dipendiamo dal mercato internazionale. Lo consideriamo molto critico, soprattutto per i mesi di media stagione.»

«<...> vediamo che le prenotazioni per l'estate rimangono molto contenute <...>. In particolare dall'area dell'Asia meridionale e orientale»

«Non ci sono più nuove prenotazioni dall'Asia e dal Medio Oriente.»

«Comportamento di prenotazione molto moderato e cauto. La guerra in Medio Oriente limita ulteriormente le intenzioni di viaggio e ha portato a cancellazioni.»

«Gli ospiti che hanno annullato la prenotazione non provengono solo dal Medio Oriente, ma ci sono anche altri che non hanno potuto viaggiare perché avevano uno scalo a Dubai (ad esempio dall'India).»

«La gente è insicura.»

«Data l'attuale situazione mondiale, i viaggiatori stanno rimandando la prenotazione del loro soggiorno.»

«A causa della situazione geopolitica, prevediamo che un numero maggiore di svizzeri prenoterà le vacanze nel proprio Paese.»

«Abbiamo principalmente clienti provenienti dalla Svizzera e dall'Europa, quindi al momento siamo poco colpiti.»

«L'impatto sulla nostra attività è piuttosto legato ai prezzi dell'energia <...>.»

«La pianificazione del personale è una sfida, poiché non è chiaro come si evolverà la situazione.»